



* * * * *

Municipio 1

Murat – San Nicola – Libertà – Madonnella – Japigia – Torre a Mare

3^ COMMISSIONE ORDINARIA PERMANENTE "GIUSTIZIA SOCIALE, DIRITTI CIVILI, INCLUSIONE"

VERBALE DEL 04/11/2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno **04** del mese di **NOVEMBRE** convocata con nota prot. **360434**

del **21/10/2024**, per le ore **12,30** si è riunita in audio-videoconferenza ovvero modalità mista ai sensi dell'art. 37-bis del Regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi in Bari nella Sede del I Municipio, la III^ Commissione Consiliare Ordinaria Permanente.

Funge da segretario verbalizzante: Luisa de Musso.

Il Segretario verbalizzante dà atto che sono presenti in Commissione alle ore 12,30 i Consiglieri:

Consiglieri	Pres.	Ora Entrata	Ora Uscita	Firma
Presidente Biancofiore Nicola	si	12.30	13.17	Online
Vice Presidente Mastrandrea Francescantonio	si	12.30	13.17	In presenza

Componenti	Pres.	Ora Entrata	Ora Uscita	Firma
Boccasile Cosimo	si	12.30	13.17	In presenza
Cassano Vito	si	12.30	13.17	Online
Lieggi Laura	si	12.34	13.17	In presenza
Battista Nicola	si	12.30	13.17	In presenza

Il presidente Biancofiore constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore **12,30** per discutere sul seguente o.d.g.:

- 1. *comunicazioni;*
- 2. *organizzazione lavori commissione e programmazione;*
- 3. *varie e eventuali;*

Il consigliere Boccasile informa la commissione che, la scorsa settimana, è stato inaugurato, nel quartiere Japigia, il nuovo market sociale denominato "un dono per te".

Data la vocazione tipicamente sociale del servizio fa specie il fatto che né la Presidente del Municipio 1, né la commissione scrivente siano stati informati del progetto e invitati all'inaugurazione.

Si chiederà un chiarimento all'assessorato alla giustizia sociale e al benessere per mezzo della Presidente Annamaria Ferretti.

Si esprime comunque un parere positivo sul servizio di sostegno alla povertà e ai cittadini e cittadine in condizione di disagio economico.

Il presidente Biancofiore legge alla commissione la sintesi della relazione sociale 2023, a cura dell'assessorato al welfare:

SPESA SOCIALE E NUMERO DI INTERVENTI REALIZZATI

Come sottolineato nel corso della conferenza stampa, l'investimento economico e programmatico nell'area delle politiche sociali nella città di Bari ha registrato, in progressione in questi 10 anni e nell'ultimo anno, un valore molto elevato in termini di interventi pro capite al cittadino: dal 2014 al 2023 la spesa sociale del Comune di Bari è passata da 102 a 195 euro ad abitante, un aumento del 91%, reso possibile da una serie di fattori (scelte politiche, grado di innovazione sociale, capacità di progettazione e di intercettare nuovi finanziamenti, efficacia amministrativa della Ripartizione) che si è tradotto in un netto aumento di servizi e infrastrutture realizzate: oltre 160 servizi e progetti attivati, più del 70% innovativi e sperimentali.

CONTRASTO ALLE POVERTÀ ESTREME

Questo aumento di servizi e progetti è particolarmente evidente nel contrasto alle povertà estreme. Nel 2014 la città di Bari presentava per lo più campi di emergenza con roulotte e a carattere assistenziale per circa 130 persone per la sola notte, separati per genere e senza possibilità di ospitare minori. Oggi, da quanto emerge nella Relazione, la città di Bari ha costruito una articolata e differenziata proposta per la risposta ai bisogni legati alle povertà estreme: dai condomini sociali, alle case condivise alle esperienze di co-housing, anche per anziani soli, alle esperienze di housing first, alle misure per autonomia abitativa, agli sportelli di mediazione abitativa supportati da servizi sociali e socio sanitari.

Un piano di investimenti e sviluppo condiviso e progettato con cittadini e reti territoriali e istituzionali nell'ambito dei due Piani cittadini di contrasto alla povertà estrema, nel 2017 e 2022. Il 2023, in questa direzione, ha visto il consolidamento dei servizi storici e un grande investimento sui servizi innovativi. Dai dati della Relazione sociale, infatti, emerge che nel 2023 le Case di Comunità e i condomini sociali hanno registrato un numero di persone accolte pari a 1.638, oltre il doppio rispetto al 2022 (+ 887).

PRONTO INTERVENTO SOCIALE

Partito come servizio innovativo nel Comune di Bari, negli anni il PIS è diventato un livello essenziale di prestazioni sociali. Nel 2023 il numero di persone assistite e sostenute è stato pari a 2.309, in netto aumento rispetto al 2022 (+484).

SEGRETARIATO SOCIALE

Come sottolineato dalla Relazione, è rilevante il nuovo modello attivato del Segretariato sociale con camper e unità di strada decentrate e itineranti e realizzazione di strumenti digitali e attivazione di un numero unico comunale. Nel 2014, anno di insediamento della prima giunta dell'amministrazione Decaro, il Segretariato sociale del Comune di Bari registrava poco meno di 3.000 contatti annui. Nel 2023 il Segretariato sociale ha registrato poco meno di 14.000 contatti annui e rappresenta il principale hub di accoglienza del sistema cittadino dei servizi sociali.

INTERVENTI SOCIO-SANITARI DI PROSSIMITÀ

A questa tipologia di servizi si sono aggiunti servizi importanti e unici nella loro strutturazione, come i primi due poli socio-sanitari di prossimità per senza dimora e migranti, le unità di strada notturne e il primo emporio farmaceutico pubblico in Italia. Il polo socio-sanitario per la terza età registra invece 600 presenze l'anno, per il 2023.

POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Negli ultimi 10 anni Bari ha fortemente potenziato il servizio sociale professionale, che oggi conta, considerando esclusivamente gli assistenti sociali dipendenti pubblici, un rapporto di un assistente sociale ogni 3.500 abitanti, ben oltre il livello essenziale previsto dalla legge di un assistente sociale ogni 5.000 abitanti. Si tratta del valore più alto tra tutti i comuni pugliesi e tra i più alti fra tutte le città capoluogo in Italia.

CONTRASTO ALLE POVERTÀ SOCIO-SANITARIE

Un altro aspetto particolarmente rilevante e delicato messo in luce dalla Relazione Sociale è l'aumento progressivo di richieste di interventi socio-sanitari e di contrasto alle solitudini e al rischio isolamento.

Per questo, oltre alle attività tradizionali di cure domiciliari di assistenza domiciliare integrata (ADI) e servizi di assistenza domiciliare (SAD), in questi anni è stata nettamente rafforzata l'offerta aggiungendo servizi sperimentali come "Non più soli", progetto SAVES, servizio Affidato, S.E.M.I (progetto sperimentale di educativa domiciliare per minori con disabilità e spettro autistico) e triplicando gli sportelli di orientamento e assistenza socio-sanitaria, con le Porte uniche di accesso (PUA) e le Unità di valutazione multidisciplinari (UVM). Nel 2014 erano 358 gli adulti in assistenza domiciliare, mentre a oggi si riesce ad assicurare assistenza a oltre 1550 adulti.

PUA E UVM

Nell'area dell'integrazione socio-sanitaria, il Comune garantisce il servizio di accesso alle prestazioni socio-sanitarie con i servizi della Porta Unica di Accesso e dell'Unità di Valutazione Multidimensionale. Nel corso del 2023 la PUA ha registrato 2.533 utenti.

CURE DOMICILIARI

Dal 2014 a oggi Bari è passata dal 22% al 26% della popolazione con età superiore ai 65 anni. Il progressivo invecchiamento della popolazione comporta un radicale cambiamento della domanda di assistenza, con la necessità di potenziare i servizi di assistenza domiciliare, soprattutto sul versante sanitario. Oggi il Comune di Bari fornisce servizi domiciliari a circa 630 persone.

CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE

Per quanto riguarda l'area della prevenzione, educazione e contrasto alle violenze e discriminazioni di genere, in questi anni l'offerta si è quadruplicata in termini di investimento di risorse. Nel 2014 esisteva un unico Centro anti violenza autorizzato pubblico, oggi i Centri sono due, con in più: 5 sportelli municipali, 5 sportelli presso università, una unità di strada notturna antitratto, 3 sportelli per over 65, 1 sportello per donne sordomute e 1 per donne con disabilità.

Nel complesso, ogni anno sono circa 250 le donne che si rivolgono al servizio. Due anni fa (e in quest'ultimo anno è diventato comunale) è partito il primo Centro antidiscriminazione per l'orientamento di genere (uno dei primi in Italia) oltre al primo Centro polifunzionale per adolescenti.

SERVIZI DEDICATI A INFANZIA, ADOLESCENTI, FAMIGLIE E GENITORIALITÀ

I dati della Relazione Sociale descrivono l'ampia rete di molteplici servizi per l'infanzia, gli adolescenti, le famiglie e il sostegno alla genitorialità, rete che nel complesso ha visto il coinvolgimento di oltre 10 mila persone tra minori e adulti. Tra i servizi attivi, la nuova esperienza della Casa dei Bambini e delle Bambine (centro polifunzionale per la prima infanzia) le prime 2 Case della genitorialità e la Casa della Salute dei Bambini e delle Bambine, i primi 2 Centri ludici pubblici (a Poggiofranco e Libertà), il LAB (Laboratorio Adolescenti Bari) , il progetto Educativa di strada per la prevenzione della devianza dei minori e della dispersione scolastica, i Centri Servizi per le Famiglie in tutti i territori della città, il potenziamento dei Centri socio educativi per minori a rischio di devianza e dispersione scolastica in tutti i quartieri della città (con programma di inserimento in attività educative, ricreative e sportive) e numerosi altri servizi e interventi.

Il presidente Bincofiore comunica alla commissione che la Direttrice Anna Valla ha dato riscontro alla sua richiesta in consiglio municipale relativamente all'elenco dei beni immobili di proprietà del Municipio 1.

Una funzionaria amministrativa lo produrrà nei prossimi giorni.

I consiglieri approvano all'unanimità il presente verbale .

La seduta si chiude alle ore 13.17.

Il Segretario ne dà atto a verbale.

Il Segretario

Luisa de Musso

Il Presidente

Nicola Biancofiore